



Gallerie
Accademia,
Venezia

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (Guri n. 16 del 21/01/2020);

VISTO il Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori o superiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati, nonché la Circolare n. 33/2019 della Direzione Generale Musei;

VISTO l’articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di Trasparenza dei contratti pubblici;

VISTO l’art. 17 del decreto legislativo n. 36/2023, laddove stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



MINISTERO
DELLA
CULTURA
GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA
Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia
t 041 5222247 f 041 5212709
ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

VISTO il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2022 al n. 1771 che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;

RICHIAMATA la nota ID 89348335 del 30/8/2023 della dott.ssa Francesca Bartolomeoli, funzionario restauratore conservatore delle Gallerie, in cui espone:

- la grande tavola di Lazzaro Bastiani, Santa Veneranda in trono, cat. 822, di proprietà delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, attualmente conservato in deposito, è una delle opere che dovrà essere esposta nel riallestimento e riapertura del rinnovato percorso espositivo della sala XXIII (la chiesa);
- lo stato di conservazione attuale dell'opera è discreto nel suo complesso ma offuscato a livello pittorico da numerose stratificazioni pregresse di materiali e depositi soprammessi che ne condizionano notevolmente la lettura; a livello strutturale l'attuale struttura di contenimento è frutto della sovrapposizione di due sistemi di supporto applicati sul retro dell'opera in due momenti diversi, l'uno volto a tentare di correggere le mancanze dell'altro, situazione che si ritiene razionalizzare e migliorare intervenendo contestualmente al restauro;
- è stato quindi progettato e quantificato, con un computo metrico economico estimativo, l'intervento di restauro necessario all'opera: le operazioni previste sono riportate integralmente nella documentazione descrittiva dello stato di conservazione dell'opera e delle operazioni richieste, comprensiva di una scheda fotografica e del computo metrico economico relativo all'opera ed al progetto, in cui si dettagliano le singole operazioni dell'intervento corredandole con le quantità ed i costi delle stesse;
- l'importo totale del progetto di restauro è stato quantificato in € 81.110,01 IVA esclusa, di cui € 600,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 98.954,21 IVA al 22% inclusa;
- vista la complessità dell'intervento da eseguire, la dimensione dell'opera, nonché la sua importanza e sulla base delle referenze e degli esiti di interventi pregressi di assimilabile entità ed importo e l'opportuna rotazione, sono stati selezionati n. 4 operatori economici a cui possono essere affidati i lavori in questione, previo loro invito ad una RDO in Mepa;

Tenuto conto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, economicità, efficacia, urgenza, proporzionalità e dell'importo e della natura ottimale dei LAVORI richiesti, considerato che l'importo consente un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ciò ai sensi dell'art. 50, comma 1, **lettera a)**, del Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36;

Accertato che i 4 operatori economici selezionati dagli uffici, i cui nomi verranno tenuti riservati fino al termine della procedura di affidamento, risultano abilitati in MePA nella categoria OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico - codice CPV "45454100-5 Lavori di restauro";

Assegnato al progetto/intervento in questione il CUP F79D23001510001;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 2.1.2.014 art. 2.02.03.06.001/F "Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte" per l'esercizio finanziario 2023;

DETERMINA

di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'**AFFIDAMENTO DIRETTO**, ciò ai sensi dell'articolo dell'art. 50, comma 1, **lettera a)**, del Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36, dei LAVORI di restauro dell'opera su tavola di Lazzaro Bastiani, Santa Veneranda in trono, cat. 822, di proprietà delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, così come descritti e computati nell'allegato Progetto - Specifiche Tecniche – CUP F79D23001510001, previo ribasso sull'importo di €. 80.510,01 soggetto a ribasso, esclusi €. 600,00 di oneri della sicurezza non



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia
t 041 5222247 f 041 5212709
ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

soggetti a ribasso, ciò tramite e previa RDO in Mepa, con n. 4 (quattro) operatori economici selezionati dagli uffici;

di stabilire che l'affidamento in questione sia effettuato a favore dell'OE che avrà formulato nella RDO il prezzo più basso, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, ed art. 108 del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di LAVORI con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite nell'allegato Progetto – Specifiche Tecniche;

di precisare che il fine di interesse pubblico che si intende perseguire con il presente provvedimento è volto alla cura e tutela del patrimonio delle Gallerie dell'Accademia e alla sua migliore valorizzazione attraverso l'inserimento del bene, attualmente conservato in deposito, nel riallestimento e riapertura del rinnovato percorso espositivo della sala XXIII (la chiesa);

di quantificare il valore massimo presunto dell'affidamento in € 80.510,01 soggetti a ribasso, più € 600,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 98.954,21 IVA al 22% inclusa e di imputarlo sul capitolo 12.1.2.014 art. 2.02.03.06.001/F "Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte" per l'esercizio finanziario 2023;

di stabilire, trattandosi di Affidamento effettuato mediante MEPA della CONSIP S.p.A., di ritenere sufficiente l'abilitazione conseguita dal prestatore nella categoria di lavori nella categoria OS2-A, fatta comunque salva l'opportunità di effettuare delle verifiche sull'assenza delle cause di esclusione fissate dall'art. 94 e ss del Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici");

di individuare ed approvare quali clausole negoziali dei LAVORI da eseguire quelle riportate nell'allegato Progetto - Specifiche Tecniche;

di nominare lo scrivente Dott. Giulio Manieri Elia Responsabile Unico del Progetto ("RUP") ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, che procederà a:

- verificare la possibilità di affidare i LAVORI in questione tramite RDO in Mepa nella categoria OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico - codice CPV "45454100-5 Lavori di restauro".
- curare la fase di RDO in Mepa, perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari;
- curare la fase di esecuzione del contratto stesso, compresa la verifica di conformità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

di nominare Direttore dei Lavori la dott.ssa Roberta Battaglia e Direttore Operativo la dott.ssa Francesca Bartolomeoli;

di precisare che si procederà alla liquidazione dei LAVORI affidati su presentazione di regolare fatture elettroniche e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, dei LAVORI effettuati con quanto pattuito;

di acquisire dall'A.N.A.C. il CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIC (Servizio Trasparenza MIC) ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia

Firmato
digitalmente da
**GIULIO MANIERI
ELIA**

O = Ministero della
cultura
C = IT
Data e ora della firma:
01/09/2023 16:20:28